



Emilio Pierini

SPECIFICITA' di SERIE "B"

Versione stampata articolo uscito sito
www.dirittieroveschi.it
E' vietata la duplicazione e pubblicazione se non espressamente autorizzata

Proviamo semplicemente a fare un po' di ordine:

Da circa un anno e mezzo Camera e Senato si rimbalzano un disegno di legge inerente varie tematiche che è così titolato: "Deleghe al governo in materia di lavori usuranti, riorganizzazione enti, congedi ed aspettative, permessi, incentivi all'occupazione e misure contro il lavoro sommerso"

Il testo di tale DDL ha subito numerosissimi emendamenti e modifiche ma ha mantenuto saldo, in ogni passaggio in aula o nelle commissioni il suo articolo 19, che testualmente recita:

Art. 19

Ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale, è riconosciuta la specificità del ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad essi appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti.

Insomma, l'intenzione del legislatore è chiara e l'unicum evidente. Forze Armate, Forze di Polizia e VV.FF. hanno delle peculiarità. Sono un unico blocco. Hanno obblighi e limitazioni personali. E, pertanto, va riconosciuta loro una "specificità". Ed in base a queste caratteristiche, a questi settori deve essere riconosciuta una tutela economica.

Ma passiamo ai fatti. E proseguiamo ad esaminare il comportamento del legislatore. Ad un certo punto, un po' come un fulmine al ciel sereno considerato per come la situazione economica italiana era stata descritta, le casse del nostro erario necessitano di 25 miliardi di euro. Una somma consistente. Viene varata una manovra. Una legge finanziaria anticipata che si prefigge di tappare le falle ed aggiustare i conti. E' una manovra dura, di sacrifici puri. Dei soliti noti aggrungeremmo. Ed è una manovra che, per quello che ci riguarda, interessa istituti che, della nostra specificità, erano un po' le fondamenta: indennità ausiliaria, indennità di campagna,

Non si guarda più in faccia a nessuno. L'articolo 19 del DDL in via di approvazione viene letteralmente calpestato. Come fosse carta straccia. Si svuota del suo significato. Ma non basta. Perché per il personale delle Forze Armate oltre al danno c'è la beffa.

Vediamo cosa dice la manovra quando parla di tagli nel pubblico impiego all'articolo 10 comma 4) :

*"I rinnovi contrattuali del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008/2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono, in ogni caso, determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento. La disposizione di cui al primo periodo del presente comma **non si applica alle Forze di Polizia ed ai Vigili del Fuoco**"*

Insomma, riepilogando, non solo in un precedente articolato della manovra si bloccano tutti gli emolumenti economici del pubblico impiego a decorrere dal 2010 e fino al 2013, ma per il nostro contratto scaduto (quello riferito al biennio 2008/2009) il personale delle Forze Armate finisce nel dimenticatoio. **Cittadini in divisa di serie B verrebbe da dire. Forze di Polizia e Vigili del Fuoco mantengono una loro specificità.**

Noi, siamo semplicemente un po' meno specifici.

Ed un po' tanto discriminati.....

Emilio Pierini

1.6.2010